TRICOLORE



Agenzia Stampa

A 150 ANNI DALLA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D'ITALIA: MOSTRA AL MUSEO D'ARTE DI CHIANCIANO TERME

Il Museo d'Arte di Chianciano Terme (SI) dedicherà al 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia un'importante mostra. Opere di Gianbattista Tiepolo, Luca Giordano, Edvard Munch, Salvador Dalì, Mario Schifano, Andy Warhol lasceranno spazio alla mostra sull'Unità d'Italia.

Il Museo con la sua mostra vuole ricordare non solo coloro che hanno contribuito all'Unità d'Italia, ma anche coloro che con il sacrificio delle loro vite hanno scelto di lottare per mantenere e rinforzare questa Unità in pace e in guerra. Garibaldi sarà rappresentato con l'esposizione di 40 stampe originali di disegni eseguiti da artisti inglesi al Suo seguito che riprendevano le battaglie e i fatti più importanti i quali poi venivano pubblicati sui giornale del Regno Unito.

I giudici Falcone e Borsellino saranno ricordati da una bellissima serie di tele dipinte dai bambini di Palermo, subito dopo l'assassinio di questi due grandi servitori dello Stato. Sarà esposto un quadro proveniente da Casa Savoia che ritrae Umberto II, IV Re d'Italia.

La mostra ospita anche un busto della Consorte, la Regina Maria José, amica e frequentatrice dei grandi intellettuali del momento come Benedetto Croce, principale ideologo del liberalismo novecentesco italiano, ed Elio Vittorini, scrittore di fama mondiale. Sarà anche presente all'interno degli spazi espositivi un busto del Dr. Umberto Zanotti Bianco (1889-1963), liberale contrario al regime, arrestato nel 1941 a causa del suo antifascismo. Pagò l'aver definito il fascismo "un tumore maligno nel corpo della Nazione" finendo al confino. Riuscì a salvare l'importante Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (ANIMI) dalla persecuzione fascista con il sostegno della Principessa Ereditaria Maria José che la chiamò *Opera Principessa di Piemonte*. Nel 1944 fu nominato Presidente della Croce Rossa Italiana, dimettendosi dopo cinque anni per divergenze di vedute con il Presidente del Consiglio, Alcide De Gasperi. Nel 1952 fu nominato Senatore a vita.

Napoleone III, imperatore dei francesi tra il 1852 e il 1870, fu una figura controversa ma importante per la nostra storia unitaria. Dopo gli accordi presi con Cavour a nome di Re Vittorio Emanuele II nell'incontro segreto che ebbe luogo a Plombières nel 1858 in cui furono fissati i punti principali di una vera e propria alleanza, l'Imperatore dei Francesi appoggiò inizialmente il Regno di Sardegna durante la Seconda Guerra d'Indipendenza, dando un contributo fondamentale alla formazione dello Stato Italiano. Viene ricordato nella mostra di Chianciano da un disegno eseguito di suo pugno.

I "Teloni Antimafia" sono stati esposti a Roma nella sede del Parlamento Italiano ed in Campidoglio, nello Stato della Città del Vaticano, al Circolo della Stampa di Milano ed al Palazzo delle Aquile di Palermo, sede del Comune. Alcuni teloni sono stati acquistati dal GR1, il quale attraverso mostre itineranti si è impegnato ad esporli nelle sedi RAI delle città italiane. Le terribili stragi di Capaci e Via d'Amelio hanno dato vita ad un risveglio civile senza precedenti. Per le strade di Palermo, i bambini di varie scuole hanno protestato in silenzio, brandendo i propri cartelli e tenendo nel cuore l'immagine dei loro teloni, teloni ideati per ricordare le Vittime della Mafia. I bambini dell'Istituto Madre Teresa di Calcutta di Palermo hanno inoltre preparato due tele per ricordare gli eroi di oggi, i nostri soldati morti in Iraq e in Afghanistan. Eroi sconosciuti al grande pubblico ma che con il loro tributo di sangue rappresentano lo spirito dell'Unità d'Italia voluta e realizzata da Casa Savoia e portano diritto e libertà in nazioni lontane dalla nostra patria, per dare alle loro popolazioni gli stessi valori.

La mostra sarà inaugurata mercoledì 1° giugno alle ore 17 e proseguirà fino al 28 agosto.

TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli - <u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it www.tricolore-italia.com